Delibera Consiglio Comunale n. 29 del 07.11.2015.
OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DELLA FUNZIONE "CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO (ART. 14 DEL D.L. 78/2010 COMMA 27 LETTERA C)" E DEL SERVIZIO "SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:
che in data 5.12.2014 i Comuni di Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val Trebbia, per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni;

che l'Atto Costitutivo dell'Unione prevede, all'art.3 che l'attuazione del trasferimento delle funzioni e/o servizi da gestire in forma associata sia disciplinato mediante atti convenzionali e di organizzazione adottati dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti, successivamente recepiti dal Consiglio dell'Unione;

che, tra le varie funzioni fondamentali dei Comuni rientra anche quella del catasto, ad eccezione di quelle mantenute allo Stato dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010 e ss.mm.ii.;

che l'art. 19 comma 1 lettera c) della citata Legge 135/2012 prevede che i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti ad esercitare, in forma associata mediante unione o convenzione, la funzione fondamentale "Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato" (Art. 14 del D.L. 78/2010 comma 27 lett. C);

che è intendimento dei Comuni aderenti conferire all'Unione la citata funzione fondamentale, anche in un'ottica di successiva gestione associata con le altre Unioni di Comuni e/o Comuni della Area Prototipale "Valli dell'Antola e Tigullio" nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, tutti facenti parte della Città Metropolitana di Genova;

PRESA VISIONE della bozza di convenzione per il trasferimento all'Unione della funzione "catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato (art. 14 del d.l. 78/2010 comma 27 lettera c)" e del servizio "sistemi informativi territoriali" (art. 32 d.lgs. 267/2000), allegata al presente atto in parte integrante e sostanziale, e ritenutala meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che nel Comune di Fascia esiste già l'ufficio catastale decentrato, unico dell'intera vallata da Genova a Bobbio;

PRESO atto, con rammarico, che di tale servizio non viene fatto cenno nella convenzione agli atti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 5 e voti contrari 4 (Spallarossa, Gallizia, Orocchi, Cuneo), motivati dal fatto che il servizio in essere risulta più che soddisfacente come dimostrato dall'afflusso della popolazione, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E RA

DI APPROVARE la bozza di convenzione per il trasferimento all'Unione della funzione "catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato (art. 14 del d.l. 78/2010 comma 27 lettera c)" e del servizio "sistemi informativi territoriali" (art. 32 d.lgs. 267/2000), che consta di n. 10 articoli e viene allegata al presente atto in parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione della predetta convenzione .

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, del decreto Leg.vo n.267/2000, immediatamente eseguibile.

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DELLA FUNZIONE "CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO (ART. 14 DEL D.L. 78/2010 COMMA 27 LETTERA C)" E DEL SERVIZIO "SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI"

ART. 32 D.LGS. 267/2000

L'anno duemilaquindici, il giorno …… del mese di ……, presso la sede dell'Unione dei Comuni ……, con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge

TRA

- Il Comune di Fascia (GE) CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Avv. Elvio Varni in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___
- Il Comune di Fontanigorda (GE), CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Margherita Asquasciati, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___
- Il Comune di Gorreto(GE), CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Sergio Capelli, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___
- Il Comune di Montebruno(GE), CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Mirko Bardini, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___
- Il Comune di Propata(GE), CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Renato Cogorno, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___
- Il Comune di Rondanina(GE), CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Giovanni Gualberto Mangiarotti, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___
- Il Comune di Rovegno(GE), CF in persona del Sindaco e rappresentante legale Bruno Pepi, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n.___del___

E

L'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val Trebbia, in persona del Presidente dell'Unione Bruno Pepi, in esecuzione della delibera di Consiglio dell'Unione n. …… del …… 2015.

PREMESSO

che in data 5.12.2014 i Comuni di Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val Trebbia, per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni;

che l'Atto Costitutivo dell'Unione prevede, all'art. 3 che l'attuazione del trasferimento delle funzioni e/o servizi da gestire in forma associata sia disciplinato mediante atti

convenzionali e di organizzazione adottati dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti, successivamente recepiti dal Consiglio dell'Unione;

che le tempistiche di attivazione di tale gestione associata sono state disciplinate dal cronoprogramma adottato con delibera della Giunta Comunale di …….. n. ……. del ……. e della Giunta Comunale di …… n. ….. del …….

che, tra le varie funzioni fondamentali dei Comuni rientra anche quella del catasto, ad eccezione di quelle mantenute allo Stato dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010 e ss.mm.ii.;

che l'art. 19 comma 1 lettera c) della citata Legge 135/2012 prevede che i Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti ad esercitare, in forma associata mediante unione o convenzione, la funzione fondamentale "Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato" (Art. 14 del D.L. 78/2010 comma 27 lett. C);

che è intendimento dei Comuni aderenti conferire all'Unione la citata funzione fondamentale, anche in un'ottica di successiva gestione associata con le altre Unioni di Comuni e/o Comuni della Area Prototipale "Valli dell'Antola e Tigullio" nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, tutti facenti parte della Città Metropolitana di Genova,

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti Sig.ri nella loro qualità di Sindaci pro-tempore o legali rappresentanti dei Comuni sopra citati e Presidente pro-tempore dell'Unione si stipulano i seguenti patti e condizioni che si riportano:

Articolo 1 – Finalità e oggetto della convenzione

L'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val Trebbia e i Comuni di Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno, ai sensi dell'art. 32 TUEL e dell'art. 14 comma 28 del decreto legge n. 78/2010 citato, convengono di esercitare in forma associata e quindi trasferire all'Unione dei Comuni tra di essi costituita, la funzione fondamentale del *"Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato"*, così come individuata dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 e smi; convengono inoltre di gestire in forma associata e quindi trasferire all'Unione dei Comuni tra essi costituita il servizio *"sistemi informativi territoriali".*

Lo svolgimento associato della Funzione e dei servizi oggetto della presente convenzione potrà avvenire direttamente ad opera dell'Unione oppure tramite una ulteriore convenzione per la gestione in forma associata con le altre Unioni di Comuni e/o Comuni della Area Prototipale "Valli dell'Antola e Tigullio", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, attraverso l'individuazione di un Ente capofila.

A tali fini, il suddetto Ente capofila si intende sin d'ora autorizzato a stipulare intese, convenzioni o altro con la Città Metropolitana di Genova e con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio, nonché ogni altro Ente istituzionale.

Articolo 2 – Gestione del Servizio

Il servizio verrà svolto tramite l'individuazione di un apposito ufficio associato, anche nell'ambito delle intese di cui all'art. 1) che precede, denominato "Catasto e sistemi informativi territoriali", con funzioni di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi della presente convenzione ed in particolare:

- la gestione secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, con il vincolo della

reciprocità di impegni per tutte le Unioni e i Comuni aderenti;
- livelli omogenei e standard di qualità dei servizi e dei processi di gestione diretta sia nell'organizzazione, sia nell'erogazione dei servizi stessi, previsti dalla disposizioni di legge;
- il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e ripresi dal presente atto;
- la definizione e l'attuazione del programma previsto dai successivi articoli, finalizzato all'estensione, razionalizzazione e qualificazione dei Servizi catastali;
- la definizione di programmi di attività e di iniziative da porre in essere a tutela degli interessi degli utenti, anche mediante la cooperazione con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio;
- il compito di garantire al cittadino utente, residente e non nei comuni facenti parte della Gestione Associata della Funzione "Catasto", i servizi del catasto edilizio urbano e del catasto terreni di cui all'art. 3 che segue, attualmente forniti dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio; con l'obiettivo di implementarli al fine di promuovere un servizio ottimale al cittadino stesso;
- la incentivazione e lo scambio di informazioni tra le singole Unioni e Comuni convenzionati e degli stessi con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio e gli uffici sistemi informativi della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria, al fine del costante aggiornamento ed allineamento delle banche dati, secondo procedure standardizzate definite ad hoc.

La gestione associata del Catasto e dei sistemi informativi territoriali dovrà tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia, ottimizzazione dei costi e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.
Il percorso di realizzazione dell'ufficio associato "Catasto e sistemi informativi territoriali" sarà comunque orientato a non creare sovrapposizione o duplicazioni di ruoli, attività e responsabilità.

Articolo 3 – Competenze assegnate e servizi erogati

1. L'ufficio associato "Catasto e sistemi informativi territoriali" assume direttamente le competenze inerenti alle funzioni catastali conferite ai Comuni ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010 comma 27 lettera c) così come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, riferite al territorio dei Comuni di Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno;
2. L'ufficio permetterà al cittadino di usufruire del servizio di visura e rilascio di certificazioni catastali, estratti di mappa, planimetrie e volture desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata nonché, qualora ne ricorrano le condizioni di legge, di svolgere funzioni catastali aggiuntive a quelle di consultazione, secondo livelli operativi più evoluti, da definire congiuntamente con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio.
3. In stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio e con la Città Metropolitana di Genova, gli obiettivi principali dell'Unione per quanto attiene alla funzione catastale sono:
- migliorare l'integrazione dei processi tecnico-amministrativi catastali e comunali;
- migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
- favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
- rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio territorio;
- rendere disponibile per tutti gli enti territoriali coinvolti (singoli comuni, gestioni associate, unioni dei comuni, Città Metropolitana, Regione Liguria, Agenzia delle Entrate) banche

dati territoriali aggiornate ed interconnesse a supporto di studi ed attività di pianificazione strategica e territoriale di area vasta.

Articolo 4 – Organizzazione dell'ufficio "Catasto e sistemi informativi territoriali"

1. L'assetto organizzativo dell'ufficio sarà funzionale a quanto stabilito in accordo con l'Agenzia delle Entrate e secondo le disposizioni di legge inerenti i servizi catastali.
2. L'ufficio fissa la propria sede amministrativa presso la sede dell'Unione, che svolge un ruolo di front office per i servizi catastali assegnati all'Unione, fatto salvo il caso di successiva gestione associata di cui all'art. 1 che precede.
In quest'ultimo caso resta ferma la previsione di sportelli decentrati presso le sedi dei Comuni aderenti all'Unione, limitatamente ai servizi di competenza comunale concretamente erogabili alla cittadinanza.
3. L'Ufficio sarà dotato di propri servizi tecnici ed amministrativi per il funzionamento dei quali si avvale del personale tecnico dei Comuni aderenti.
4. In caso di successivo convenzionamento per la gestione associata con altre Unioni di Comuni e/o Comuni della Città Metropolitana di Genova, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne – Area Prototipale "Valli dell'Antola e Tigullio", i tempi e le modalità di supporto all'Ente capofila nonché i rapporti finanziari verranno disciplinati dall'apposito atto convenzionale.
In questo caso dovrà permanere l'Ufficio di cui all'art. 3 presso la sede dell'Unione in Montebruno, fermo restando che il Comune di Fascia manterrà l'ufficio attualmente attivo e funzionante presso la sede comunale.

Articolo 5 – Impegni dei Comuni convenzionati

I Comuni aderenti alla presente convenzione, si impegnano a:

- organizzare una struttura operativa nell'ambito dell'Unione oppure collaborare con la costituenda struttura centrale della gestione associata dell'area prototipale "Valli dell'Antola e Tigullio", al fine di assicurare il corretto transito delle informazioni e della documentazione, punto essenziale per l'efficace funzionamento dell' ufficio "Catasto e sistemi informativi territoriali";
- dotare l'ufficio con le procedure e i metodi dettati dall'Agenzia delle Entrate e in attuazione delle circolari ministeriali in materia;
- mantenere e migliorare la qualità e la correttezza dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle banche dati;
- fornire un servizio efficace al cittadino mantenendo livelli qualitativi non inferiori a quelli dettati dall'Agenzia delle Entrate;
- collaborare con l'Agenzia delle Entrate nelle attività di pubblicazione, informazione, supporto e assistenza agli utenti coinvolgendo i tecnici ed i professionisti abilitati del Settore.

Articolo 6 – Rapporti finanziari

1. La ripartizione degli oneri per la realizzazione della gestione associata della funzione catastale è regolata dallo Statuto dell'Unione.
2. La Giunta dell'Unione stabilirà, annualmente in termine utile per la relativa allocazione dei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati.
3. Nel caso di eventuale diversa gestione associata di cui all'art. 1 che precede, i rapporti finanziari saranno regolati dai relativi atti convenzionali.

Articolo 7 – Durata della convenzione e modifiche

1. La presente convenzione decorre dalla stipula ed è pari alla durata dell'Unione; in caso

di ulteriore gestione associata, la relativa convenzione non potrà avere durata superiore a quella dell'Unione;
2. Nel caso di modificazione delle vigenti leggi, gli adempimenti della presente convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo. In alternativa saranno predisposti atti aggiuntivi che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della Convenzione.

Articolo 8 – Azioni di monitoraggio
La Giunta dell'Unione è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui al presente atto, vigilando e controllando il loro livello di raggiungimento e adottando gli atti necessari alla finalizzazione dei suddetti obiettivi.

Articolo 9 – Norma transitoria
Le norme contenute nelle presente Convenzione vanno interpretate alla luce dei principi contenuti nella normativa statale e si intendono automaticamente abrogate o modificate con l'entrata in vigore di successive disposizioni normative in contrasto con le stesse.

Articolo 10 – Rinvio
Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti nonché a quelle per il funzionamento dei Comuni ed al Codice Civile.
Letto, approvato e sottoscritto.